

Agenda 2030: gli obiettivi della Svizzera

Questo elenco contiene la "traduzione" degli obiettivi internazionali dell'Agenda 2030 nel contesto nazionale.

I campi contrassegnati in blu contengono la formulazione conforme all'Agenda 2030. La Svizzera non ha formulato alcun obiettivo nazionale al riguardo.

Stato: 01.2024

SDG	Target	Obiettivo della strategia per uno sviluppo sostenibile 2030	Description_It
1	1.1	no	La Svizzera si impegna a ridurre le diverse forme di povertà, vulnerabilità, esclusione e disuguaglianza nei Paesi partner e a creare migliori prospettive (obiettivo di politica estera).
1	1.2	sì	Ridurre la quota della popolazione svizzera che vive al di sotto della soglia nazionale di povertà.
1	1.3	sì	Mantenere la copertura garantita dalle assicurazioni sociali, le quali sono consolidate sul piano finanziario e adattate agli sviluppi della società. Insieme ad altre prestazioni erogate dai Cantoni in funzione del bisogno, esse coprono in maniera adeguata i rischi sociali.
1	1.4	no	Nell'ambito della cooperazione internazionale, la Confederazione sostiene gli sforzi per garantire a tutti, in particolare alle persone vulnerabili o che vivono in povertà, un accesso sostenibile alle risorse e ai servizi, segnatamente alle strutture di governance, all'occupazione, all'alimentazione, all'acqua, alla terra, alla sanità, alla formazione di base e professionale e alla microfinanza (obiettivo di politica estera).
1	1.5	no	La Svizzera riduce al minimo i rischi di shock economici, sociali ed ecologici come pure i rischi legati ai pericoli naturali e ai cambiamenti climatici, protegge la popolazione, i beni materiali e le basi naturali della vita e rafforza la capacità di adattamento della società, dell'economia e dell'ambiente (obiettivo di politica interna).
1	1.a	no	La Confederazione sostiene la lotta alla povertà nei Paesi in via di sviluppo attraverso la cooperazione ufficiale allo sviluppo e rafforza l'effetto catalizzatore dei fondi pubblici mobilitando risorse supplementari per ridurre la povertà in tutte le sue forme (obiettivo di politica estera).
1	1.b	no	Creare solidi sistemi di politiche a livello nazionale, regionale e internazionale, basati su strategie di sviluppo a favore dei poveri e sensibili alle differenze di genere, per sostenere investimenti accelerati nelle azioni di lotta alla povertà
2	2.1	sì	Aumentare di un terzo la quota della popolazione che si nutre in modo sano, equilibrato e sostenibile, conformemente alle raccomandazioni della piramide alimentare svizzera.

2	2.2	no	La popolazione ha accesso a un'alimentazione sana ed equilibrata (obiettivo di politica interna).
2	2.3	no	La Confederazione promuove le pari opportunità in relazione all'accesso ai terreni agricoli coltivati direttamente e sostiene in particolare l'uguaglianza di genere (obiettivo di politica interna).
2	2.4	sì	Aumentare di un terzo rispetto al 2020 la quota di aziende agricole che producono applicando specifici programmi di diritto pubblico e privato per la sostenibilità, particolarmente rispettosi dell'ambiente e degli animali.
2	2.5	no	L'agricoltura conserva e promuove la diversità genetica delle specie autoctone per l'alimentazione e l'agricoltura, comprese le varietà selvatiche delle specie utilizzate in agricoltura. Fornisce inoltre un contributo fondamentale alla conservazione e all'utilizzo sostenibile di varietà autoctone di piante agricole e di animali da reddito (obiettivo di politica interna).
2	2.a	no	Attraverso la cooperazione internazionale, la Confederazione promuove le infrastrutture rurali di base, la ricerca e lo sviluppo agricolo, gli approcci innovativi, le tecnologie sostenibili e i servizi di consulenza in ambito agricolo (<i>extension services</i>) e si impegna per la conservazione e l'utilizzo sostenibile dell'agrobiodiversità (obiettivo di politica estera).
2	2.b	no	La Svizzera si impegna ad attuare nei tempi previsti le decisioni adottate nell'ambito della Conferenza di Nairobi dell'OMC e rinuncia ad applicare o a reintrodurre altre misure di sostegno all'esportazione come descritto nelle decisioni di Nairobi (obiettivo di politica interna).
2	2.c	no	La Svizzera adotta misure per garantire il buon funzionamento dei mercati alimentari interni e facilita l'accesso rapido alle informazioni di mercato nazionali e internazionali, comprese a quelle sulle riserve alimentari, e contribuisce, in veste di Paese importatore, a limitare fluttuazioni estreme dei prezzi delle derrate alimentari (obiettivo di politica interna).
3	3.1	no	Nell'ambito della cooperazione internazionale, la Confederazione sostiene il miglioramento della salute materno-infantile e favorisce la salute e i diritti sessuali e riproduttivi nei Paesi in via di sviluppo (obiettivo di politica estera).
3	3.2	no	Nell'ambito della cooperazione internazionale, la Confederazione sostiene il miglioramento della salute materno-infantile e favorisce la salute e i diritti sessuali e riproduttivi nei Paesi in via di sviluppo (obiettivo di politica estera).
3	3.3	no	Viene mantenuto l'elevato livello di protezione sanitaria e di lotta contro le malattie trasmissibili (obiettivo di politica interna).
3	3.4	no	L'aumento del carico di morbilità legato alle malattie non trasmissibili e ai disturbi mentali è rallentato e la mortalità precoce diminuisce. Il numero di suicidi per 100 000 abitanti è ridotto del 25 per cento entro il 2030 (obiettivo di politica interna).

3	3.5	no	La percentuale di persone che abusano di sostanze o sviluppano una dipendenza da sostanze viene ridotta. Le persone che hanno sviluppato una dipendenza ricevono l'aiuto e i trattamenti necessari. Il consumo illecito di bevande alcoliche da parte di minori è ridotto (obiettivo di politica interna).
3	3.6	no	Entro il 2020 il numero di morti e feriti gravi sulle strade svizzere viene ridotto (obiettivo di politica interna).
3	3.8	sì	Tutti in Svizzera hanno a disposizione un'assistenza sanitaria di qualità, abbordabile e senza discriminazioni. Le offerte di prevenzione, a bassa soglia, raggiungono tutte le fasce di popolazione. In Svizzera le condizioni di vita favoriscono la salute. La quota di persone che, per motivi finanziari, rinunciano alle necessarie visite o cure mediche si riduce.
3	3.9	no	Lungo tutto il loro ciclo di vita le sostanze chimiche non hanno effetti nocivi sulla salute umana. Le emissioni di polveri fini (PM 10), che rappresentano il maggior fattore di rischio sanitario di origine ambientale, e le emissioni di inquinanti precursori sono ridotte di circa il 50 per cento rispetto al 2005 (obiettivo di politica interna).
3	3.a	no	La Svizzera ratifica la Convenzione quadro dell'OMS per la lotta al tabagismo (obiettivo di politica interna).
3	3.b	no	La Confederazione sostiene la ricerca e lo sviluppo di strumenti diagnostici e nuovi farmaci essenziali a prezzi accessibili mediante partenariati pubblico-privato che consentono di migliorare l'accesso ai dispositivi medici. Salvaguarda inoltre il sistema dei diritti di proprietà intellettuale e riconosce l'applicazione delle flessibilità previste dall'accordo TRIPS in situazioni appropriate (obiettivo di politica estera).
3	3.c	no	Nell'ambito della cooperazione internazionale, la Confederazione aiuta i Paesi in via di sviluppo a garantire un'assistenza sanitaria generalizzata, a finanziare la sanità in modo sostenibile e a rafforzare in modo mirato i loro sistemi sanitari (obiettivo di politica estera).
3	3.d	no	Le disposizioni del Regolamento sanitario internazionale (RSI) mirano a prevenire e controllare la diffusione internazionale delle malattie, a proteggere la popolazione e ad adottare misure di protezione sanitaria proporzionate e limitate alle minacce per la salute pubblica, evitando il più possibile di interferire sul traffico e sul commercio internazionali (obiettivo di politica interna).
4	4.1	no	Durante la scuola dell'obbligo tutti gli allievi acquisiscono e sviluppano le conoscenze e le competenze fondamentali e un'identità culturale, che permettono loro di continuare ad imparare lungo tutto l'arco della vita e di trovare il proprio posto nella società e nel mondo professionale. Nell'ambito dell'insegnamento elementare, gratuito nelle scuole pubbliche, ogni allievo acquisisce la formazione di base che gli consente di accedere al livello secondario II (obiettivo dei Cantoni).
4	4.2	no	Garantire entro il 2030 che ogni ragazza e ragazzo abbiano uno sviluppo infantile di qualità, ed un accesso a cure ed istruzione prescolastiche così da essere pronti alla scuola primaria

4	4.3	sì	L'accesso a una formazione di qualità in ambito di formazione generale e professionale – anche a livello terziario – offre opportunità in campo economico e sociale indipendentemente dal sesso, dalla nazionalità, dalla disabilità o dallo status sociale.
4	4.4	no	La quota di venticinquenni in possesso di un diploma di livello secondario II è portata al 95 per cento. A tutti i livelli del sistema di formazione vengono promossi l'accesso alla formazione, il riorientamento e il reinserimento. La scelta dei percorsi professionali e di studio viene migliorata (obiettivo di politica interna).
4	4.5	no	Il 95 per cento dei venticinquenni compresi quelli che immigrano in età post-scolastica, possiede un diploma di livello secondario II (obiettivo di politica interna).
4	4.6	no	A tutti i livelli del sistema di formazione vengono promossi l'accesso alla formazione, il riorientamento e il reinserimento. Le persone con lacune di base hanno la possibilità di acquisire le competenze mancanti in lettura, scrittura ed espressione orale in una lingua nazionale, in matematica elementare e nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in modo da integrarsi meglio nella società e nel mercato del lavoro. La domanda di misure di formazione riguardanti le competenze di base aumenta; le misure attivate registrano un numero crescente di partecipanti (obiettivo di politica interna).
4	4.7	no	Le persone sono messe in condizione di contribuire alla promozione dello sviluppo sostenibile. Questa è parte integrante del sistema ERI e dell'obiettivo comune della Confederazione e dei Cantoni per lo spazio formativo svizzero. Lo sviluppo sostenibile viene rafforzato attraverso lo strumento di promozione del sistema ERI e nel quadro del messaggio concernente la cooperazione internazionale. Tenendo conto delle misure adottate dai Cantoni, dai Comuni, dal mondo economico e dalla società civile, occorre incentivare in particolare la responsabilità e l'iniziativa individuale come pure la capacità dei singoli attori di fungere da moltiplicatori del pensiero e del comportamento sostenibili (obiettivo di politica interna).
4	4.a	no	Le istituzioni di formazione sono accessibili senza barriere alle persone con disabilità (obiettivo di politica interna).
4	4.b	no	La Svizzera mantiene l'assegnazione annuale di circa 300 borse di studio a giovani ricercatori e artisti stranieri in base a criteri di eccellenza, di cui circa la metà a giovani ricercatori provenienti da Paesi in via di sviluppo (obiettivo di politica estera).
4	4.c	no	Nell'ambito della cooperazione internazionale, la Confederazione sostiene il miglioramento delle competenze degli insegnanti, dei formatori e di altri operatori del settore in modo da garantire che l'insegnamento e la formazione abbiano un impatto positivo sugli allievi e portino ai risultati auspicati (obiettivo di politica estera).
5	5.1	sì	Uomini e donne hanno uguali diritti. L'uguaglianza tra donna e uomo è garantita nella sfera professionale, formativa e privata e in politica. La legge assicura la parità uomo donna non solo sul piano formale ma anche su quello effettivo.

5	5.2	sì	Arginare tutte le forme di violenza inflitte alle donne, alle ragazze e alle bambine e la violenza domestica.
5	5.3	no	I matrimoni forzati e le mutilazioni genitali femminili sono nettamente ridotti (obiettivo di politica interna).
5	5.4	sì	Il carico relativo all'attività professionale e ai lavori legati alla casa e alla famiglia è ripartito in modo equilibrato tra i sessi. Le donne e gli uomini beneficiano di condizioni quadro adeguate, che promuovono la conciliabilità tra vita privata, familiare e professionale nonché la distribuzione equilibrata del lavoro domestico e familiare retribuito e non retribuito.
5	5.5	sì	Garantire piena ed effettiva partecipazione delle donne a ogni livello decisionale in ambito politico, economico e della vita pubblica.
5	5.6	no	Garantire accesso universale alla salute sessuale e riproduttiva e ai diritti in ambito riproduttivo, come concordato nel Programma d'Azione della Conferenza internazionale su popolazione e sviluppo e dalla Piattaforma d'Azione di Pechino e dai documenti prodotti nelle successive conferenze
5	5.a	no	Attraverso la cooperazione internazionale, la Confederazione sostiene gli sforzi per garantire a tutti, comprese le donne e le ragazze, un accesso sostenibile alle risorse, in particolare all'acqua, alla terra, alle foreste, alla biodiversità, alle risorse minerarie e alle fonti energetiche, come pure alla formazione di base e professionale, all'occupazione e ai servizi finanziari. Tra le priorità figurano il miglioramento della situazione economica delle donne grazie a un accesso facilitato alle risorse naturali, alla formazione scolastica e professionale, ai servizi finanziari e a un reddito adeguato, nonché una loro maggiore partecipazione ai processi decisionali politici ed economici, in particolare attraverso cambiamenti istituzionali (obiettivo di politica estera).
5	5.b	no	La percentuale di donne nei cicli di studio e nelle formazioni professionali delle discipline MINT aumenta. La scelta della professione e del ciclo di studi è determinata più dal talento e dal potenziale dei giovani e dalla situazione del mercato del lavoro che non dagli stereotipi di genere e dal livello di formazione dei genitori (obiettivo di politica interna).
5	5.c	no	La Svizzera promuove l'uguaglianza di genere (obiettivo di politica interna).
6	6.1	no	La Svizzera si impegna per la conservazione delle risorse idriche sotterranee in modo da garantire a lungo termine la qualità dell'acqua potabile e pianifica misure per il mantenimento dell'infrastruttura per l'approvvigionamento di acqua potabile (obiettivo di politica interna).
6	6.2	no	Attraverso la cooperazione internazionale, la Svizzera contribuisce a migliorare a lungo termine l'accesso alle risorse e a un servizio di base di buona qualità nel settore delle risorse idriche e dei servizi igienico-sanitari, in particolare per i gruppi di popolazione vulnerabili, le donne e le ragazze (obiettivo di politica estera).

6	6.3	no	Il potenziamento di determinati impianti di depurazione delle acque di scarico (IDA), in particolare quelli di grandi dimensioni situati nei bacini imbriferi dei laghi e quelli lungo corsi d'acqua caratterizzati da una quota elevata di acque di scarico, consentirà entro il 2040 di trattare oltre il 50 per cento delle acque reflue dei Comuni in Svizzera, diminuendo il carico di microinquinanti. I rischi associati all'uso di prodotti fitosanitari sono ridotti del 50 per cento e i corsi d'acqua sono protetti dall'immissione di sostanze nocive.
6	6.4	no	L'approvvigionamento idrico e adeguati deflussi residuali sono garantiti a prescindere dalla molteplicità degli utenti dei corsi d'acqua e dall'ambiente circostante. A tal fine assumono un'importanza fondamentale una maggiore cooperazione tra la pianificazione del territorio e la protezione delle acque come pure la sensibilizzazione a un uso parsimonioso delle risorse idriche (obiettivo di politica interna).
6	6.5	no	La Svizzera promuove la gestione integrata delle acque a scala di bacino e si impegna a favore della cooperazione transfrontaliera in questo ambito (obiettivo di politica interna).
6	6.6	sì	Ripristinare, nella misura del possibile, lo stato naturale di una parte dei corsi d'acqua le cui sponde sono intensamente cementificate. Delimitare per tutti i corsi d'acqua un territorio sufficiente che va sfruttato unicamente in modo estensivo come superficie per la promozione della biodiversità. Eliminare, per quanto possibile, gli effetti negativi dello sfruttamento idroelettrico sui corsi d'acqua (deflussi discontinui, bilancio in materiale detritico, migrazione dei pesci) entro il 2030.
6	6.a	no	Attraverso la cooperazione internazionale, la Confederazione rafforza il buon governo in materia di risorse idriche e le relative condizioni quadro a livello mondiale, regionale e nazionale per garantire una gestione equa e sostenibile dell'acqua, coinvolgendo il settore pubblico e privato e dando la priorità all'accesso all'acqua potabile e agli impianti igienico-sanitari (obiettivo di politica estera).
6	6.b	no	Attraverso la cooperazione internazionale, la Confederazione sostiene con un approccio basato sulla domanda (<i>Demand Responsive Approach, DRA</i>) la partecipazione delle comunità locali nella scelta, nel finanziamento, nella realizzazione e nella gestione di servizi di approvvigionamento idrico e strutture igienico-sanitarie che soddisfano i loro bisogni e per i quali sono disposte a contribuire finanziariamente (obiettivo di politica estera).
7	7.1	sì	Garantire un approvvigionamento energetico sufficiente, diversificato, sicuro, economico e rispettoso dell'ambiente nonché la resilienza dell'infrastruttura necessaria a tale scopo.
7	7.2	sì	Aumentare progressivamente la quota delle energie rinnovabili efficienti sotto il profilo dei costi rispetto al consumo energetico totale. Per quanto riguarda l'elettricità da energia idroelettrica occorre mirare a un'espansione grazie alla quale nel 2035 la produzione interna si attesti ad almeno 37 400 GWh, mentre per l'elettricità da altre fonti rinnovabili si deve puntare a un'espansione che, sempre nel 2035, consenta di raggiungere una produzione nazionale di almeno 17 000 GWh.
7	7.3	sì	Entro il 2035, ridurre il consumo medio di energia per persona all'anno del 43 per cento rispetto al 2000, e il consumo di energia elettrica del 13 per cento.

7	7.a	no	Nell'ambito della cooperazione internazionale, la Confederazione sostiene i Paesi in via di sviluppo nell'elaborazione di misure finalizzate ad aumentare l'efficienza energetica nel settore dell'elettricità e del calore e incoraggia la definizione di condizioni quadro favorevoli alla produzione di energia rinnovabile e all'efficienza energetica, tra cui un migliore clima per gli investimenti (obiettivo di politica estera).
7	7.b	no	Attraverso la cooperazione internazionale, la Confederazione aiuta i Paesi in via di sviluppo a creare condizioni quadro favorevoli alla produzione di energie rinnovabili e all'efficienza energetica e a finanziare progetti infrastrutturali pionieristici, ad alto valore aggiunto sociale o ecologico e non realizzabili in un'ottica commerciale, come l'approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili (obiettivo di politica estera).
8	8.1	no	L'economia cresce in modo sostenibile grazie all'aumento della produttività del lavoro, al rafforzamento della resilienza e alla maggiore produttività delle risorse (obiettivo di politica interna).
8	8.10	no	La piazza finanziaria svizzera è competitiva, trasparente e orientata al lungo termine. A livello internazionale, si distingue per la sua qualità, integrità e stabilità. Sono adottate misure per evitare situazioni di fallimento di istituti finanziari di rilevanza sistemica (<i>too big to fail</i>) (obiettivo di politica interna).
8	8.2	sì	Conservare e promuovere ulteriormente le condizioni quadro favorevoli alla competitività e all'innovazione nonché la produttività per un'economia sostenibile.
8	8.3	no	La Svizzera dispone di un ambiente ottimale per la creazione, lo sviluppo e la crescita delle piccole e medie imprese (obiettivo di politica interna).
8	8.4	sì	Per ottimizzare la strutturazione dei loro processi di produzione e di acquisto, dei loro prodotti e dei loro modelli aziendali, le aziende utilizzano approcci circolari, efficienti dal punto di vista dell'uso delle risorse e rispettosi di queste ultime.
8	8.5 (a)	sì	Le persone disabili sono integrate nel mondo del lavoro.
8	8.5 (b)	sì	La partecipazione al mercato del lavoro e il volume di attività delle donne sono in aumento. Donne e uomini sono autonomi sul piano economico e godono di una protezione sociale indipendente per tutto l'arco della vita. La disparità salariale è eliminata e il divario pensionistico tra donne e uomini diminuisce.
8	8.6	no	La disponibilità di nuove leve qualificate è sufficiente e ai giovani vengono offerte buone prospettive professionali (obiettivo di politica interna).
8	8.7	no	La tratta di esseri umani e il lavoro forzato e minorile vengono combattuti efficacemente in modo da ridurre al minimo il rischio di sfruttamento. Le vittime vengono identificate, ottengono protezione e accesso all'assistenza legale e possono beneficiare di misure di riparazione. Nel limite del possibile, i responsabili del lavoro forzato, del lavoro minorile e della tratta di esseri umani sono puniti di conseguenza (obiettivo di politica interna).
8	8.8	no	Si promuovono e si rispettano condizioni di lavoro e standard sociali dignitosi (obiettivo di politica interna).

8	8.9	no	<p>La piazza turistica svizzera è attrattiva e vincente ed è in grado di sfruttare il potenziale esistente generando una crescita economica efficiente in termini di impiego delle risorse.</p> <p>In collaborazione con i servizi competenti del DFI e del DATEC, la politica del turismo della Confederazione svolge attività di coordinamento e cooperazione per preservare e rafforzare le qualità paesaggistiche e architettoniche della piazza turistica svizzera (obiettivo di politica interna).</p>
8	8.a	no	<p>Nell'ambito della cooperazione internazionale, la Confederazione promuove l'integrazione dei Paesi in via di sviluppo in catene di valore sostenibili, favorisce la creazione di nicchie competitive e migliora l'accesso ai mercati internazionali e regionali (obiettivo di politica estera).</p>
8	8.b	no	<p>I giovani possono integrarsi rapidamente e durevolmente nel mercato del lavoro. Viene attuato il Patto globale per l'occupazione dell'OIL (obiettivo di politica interna).</p>
9	9.1	no	<p>La Svizzera dispone di infrastrutture di trasporto e di comunicazione che tengono conto dei bisogni, resilienti e finanziate su basi solide (obiettivo di politica interna).</p>
9	9.2	no	<p>Nell'ambito della cooperazione internazionale, la Confederazione sostiene i Paesi partner nello sviluppo di un settore privato efficiente in termini di impiego delle risorse e l'attuazione di strategie di crescita volte a creare nuovi e migliori posti di lavoro in linea con l'Agenda del lavoro dignitoso dell'OIL.</p>
9	9.3	no	<p>Attraverso la cooperazione internazionale, la Confederazione aiuta i Paesi in via di sviluppo a dotarsi di un settore finanziario funzionante in grado di fornire i mezzi necessari per l'attività economica di individui e imprese, a migliorare l'accesso ai capitali a lungo termine, a rafforzare la competitività delle aziende e a migliorare l'accesso al mercato mondiale, in particolare al mercato svizzero e europeo dei beni e servizi (obiettivo di politica estera).</p>
9	9.4	no	<p>Le aziende utilizzano efficacemente le loro risorse ottimizzando i processi di produzione e i prodotti. Il potenziale economico e tecnico per la chiusura dei cicli dei materiali è sfruttato (obiettivo di politica interna).</p>
9	9.5	no	<p>La Svizzera rimane leader nel campo della formazione, della ricerca e dell'innovazione (obiettivo di politica interna).</p>
9	9.a	no	<p>Facilitare lo formazione di infrastrutture sostenibili e resilienti negli stati in via di sviluppo tramite un supporto finanziario, tecnico e tecnologico rinforzato per i paesi africani, i paesi meno sviluppati, quelli senza sbocchi sul mare e i piccoli Stati insulari in via di sviluppo</p>
9	9.b	no	<p>Supportare lo sviluppo tecnologico interno, la ricerca e l'innovazione nei paesi in via di sviluppo, anche garantendo una politica ambientale favorevole, inter alia, per una diversificazione industriale e un valore aggiunto ai prodotti</p>

9	9.c	no	La Svizzera si impegna a garantire l'accesso a Internet senza discriminazioni per l'intera popolazione mondiale, a combattere la povertà attraverso le TIC e a mettere in relazione i risultati del Vertice mondiale sulla società dell'informazione (VMSI) con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU (obiettivo di politica estera).
10	10.1	no	La Svizzera promuove la prosperità comune. Garantisce per quanto possibile le pari opportunità per i cittadini. A complemento della responsabilità e dell'iniziativa private, la Confederazione e i Cantoni si adoperano per concretizzare gli obiettivi sociali sanciti dalla Costituzione (obiettivo di politica interna).
10	10.2	sì	La democrazia viene rafforzata attraverso la creazione di opportunità di intervento nell'organizzazione e partecipazione allo sviluppo sociale e ai processi decisionali, in particolare per coloro che sono esclusi dai processi politico-decisionali nonché per bambini e giovani.
10	10.3	sì	Nessuno è oggetto di discriminazione legata, in particolare, all'origine, alla «razza», al sesso, all'età, alla lingua, alla posizione sociale, al modo di vita, all'orientamento sessuale, all'identità di genere, alle convinzioni religiose, filosofiche o politiche, o a menomazioni fisiche, mentali o psichiche.
10	10.4	no	Le disuguaglianze e le differenze che in ragione degli sviluppi sociali non sono più giustificabili vengono progressivamente eliminate in occasione delle revisioni delle pertinenti leggi (obiettivo di politica interna).
10	10.5	no	Data l'importanza della sua piazza finanziaria sul piano internazionale, la Svizzera partecipa alla definizione dell'agenda normativa globale e attua le riforme essenziali dei mercati finanziari. Ciò permette di rafforzare la stabilità finanziaria e la credibilità della piazza svizzera. L'applicazione, ove opportuno e necessario, di standard riconosciuti a livello internazionale rimane uno dei pilastri della sua politica dei mercati finanziari (obiettivo di politica interna).
10	10.6	no	In qualità di membro di un gruppo di voto misto nelle istituzioni finanziarie internazionali, la Svizzera difende anche gli interessi di Paesi emergenti e in via di sviluppo. Partecipa inoltre alle riforme in materia di quote e di governance (obiettivo di politica estera).
10	10.7	sì	Le migrazioni sono sicure, regolari e tengono conto del benessere economico e della coesione sociale della Svizzera. Ai rifugiati e alle persone che hanno bisogno di essere protette vengono offerte le attenzioni necessarie, tenendo conto delle esigenze e delle vulnerabilità specifiche legate al genere e all'età. Si affrontano le cause dei flussi di persone in fuga e delle migrazioni irregolari verso l'Europa e si promuove l'integrazione dei rifugiati e dei migranti.
10	10.a	no	La Confederazione riconosce le disposizioni dell'OMC in materia di trattamento speciale e differenziato (<i>Special and Differential Treatment</i>) per i Paesi in via di sviluppo, in particolare per quelli meno sviluppati, le attua e partecipa a ulteriori negoziati volti a chiarire e precisare tali disposizioni (obiettivo di politica estera).

10	10.b	no	L'aiuto pubblico allo sviluppo fornito dalla Svizzera si concentra sui Paesi gravemente colpiti dalla povertà e sugli Stati caratterizzati da contesti fragili. Si focalizza in particolare sui Paesi dell'Africa subsahariana (obiettivo di politica estera).
10	10.c	no	Attraverso la cooperazione internazionale, la Confederazione si impegna a favore di costi bassi e trasparenti per le rimesse dei migranti come pure per condizioni quadro che permettono di massimizzare l'impatto positivo di questi trasferimenti sullo sviluppo (obiettivo di politica estera).
11	11.1	sì	Mantenere la quota di alloggi a pigione moderata e aumentarla in zone con elevata necessità. Le fasce di popolazione svantaggiate sul mercato delle abitazioni hanno accesso ad alloggi adeguati e abbordabili.
11	11.2	no	Entro il 2023 è garantito l'accesso senza barriere al sistema di trasporto (obiettivo di politica interna).
11	11.3	no	Nei Comuni e nelle città viene promosso lo sviluppo centripeto degli abitati (obiettivo di politica interna).
11	11.4	no	L'urbanizzazione sparsa viene frenata e gli insediamenti si sviluppano solo all'interno delle aree e dei corridoi appositamente previsti. Le superfici coltivate e gli spazi naturali sono ampiamente protetti da un'ulteriore edificazione. Nello sviluppo insediativo il patrimonio architettonico viene preservato il più possibile; nelle ristrutturazioni e nelle nuove costruzioni prevale una cultura edilizia di alta qualità (obiettivo di politica interna).
11	11.5	no	In tutta la Svizzera si mira a raggiungere un livello di protezione comparabile contro tutti i pericoli naturali, compatibile con l'ambiente, economicamente sostenibile e accettabile per la società. Grazie all'affidabilità delle sue infrastrutture critiche, la Svizzera è sufficientemente resistente per evitare guasti gravi e geograficamente estesi alle infrastrutture critiche come pure un collasso dell'approvvigionamento di beni e servizi che da esse dipendono ed è in grado di limitare l'entità degli eventuali danni (obiettivo di politica interna).
11	11.6	no	La popolazione è protetta dal rumore e dalle vibrazioni in modo che la salute sia preservata. Le aree silenziose sono protette e promosse (obiettivo di politica interna).
11	11.7	no	Le aree residenziali devono essere progettate per rispondere ai bisogni della popolazione, in particolare devono contemplare molti spazi verdi e alberi nonché altri spazi aperti e accessibili per l'attività fisica. Le aree circostanti soddisfano le esigenze delle famiglie, dei bambini e degli adolescenti, degli anziani e dei disabili e sono accessibili in sicurezza (obiettivo di politica interna).
11	11.a	sì	La Confederazione tiene conto, in modo adeguato, delle sfide comuni o specifiche di città e Comuni, agglomerati, aree rurali e regioni montane, e si adopera per uno sviluppo coerente del territorio che contribuisca a ridurre le disparità regionali, a preservare la diversità regionale e a creare uno spazio vitale orientato al futuro.

11	11.b	sì	Ridurre il numero di catastrofi nelle aree insediative e diminuire le loro conseguenze rispetto al periodo 2005–2015.
11	11.c	no	Attraverso la cooperazione internazionale, la Confederazione sostiene la costruzione di edifici sostenibili e resilienti (p. es. favorendo la diffusione di tecniche costruttive sostenibili e adeguate ai rischi) nel quadro sia di progetti di ricostruzione sia di progetti di prevenzione che prevedano il ricorso a conoscenze, tecniche e materiali locali e consentano al tempo stesso di promuovere tecniche di costruzione di provata efficacia (obiettivo di politica estera).
12	12.1	no	La Svizzera si impegna ad attuare il Quadro decennale di programmi per il consumo e la produzione sostenibili (10YFP) mediante piani d'azione, strategie e progetti o garantendo la governance di specifici programmi da parte della Confederazione o di un attore/partner svizzero (obiettivo di politica interna).
12	12.2 (a)	sì	Evitare l'eccessiva utilizzazione di risorse naturali in Svizzera e all'estero. L'impatto dei consumi e della produzione sull'ambiente diminuisce sensibilmente. L'impronta materiale per abitante si riduce notevolmente, in armonia con l'obiettivo di limitare l'aumento della temperatura media globale a 1,5 °C stabilito dagli accordi di Parigi sul clima.
12	12.2 (b)	sì	Ridurre di un quarto, rispetto al 2020, l'impronta di carbonio pro capite relativa alla domanda finale di generi alimentari calcolata sulla base della contabilità ambientale.
12	12.3	sì	Dimezzare, rispetto al 2017, lo spreco alimentare evitabile pro capite.
12	12.4	sì	Prestare particolare attenzione affinché i prodotti chimici non abbiano più effetti nocivi inaccettabili sull'ambiente e sulla salute dell'uomo lungo tutto il loro ciclo di vita.
12	12.5	no	L'impatto dei rifiuti sull'ambiente è limitato e viene sfruttato il potenziale economico e tecnico del riciclo di materiali (obiettivo di politica interna).
12	12.6	sì	Le aziende con sede e/o attive in Svizzera attuano un comportamento responsabile, tenendo conto segnatamente delle condizioni di lavoro, dei diritti dell'uomo e dell'ambiente, nell'ambito di tutte le loro attività commerciali, in Svizzera e a livello internazionale.
12	12.7	no	Nel provvedere agli acquisti pubblici, la Confederazione prende in considerazione beni (prodotti, servizi o strutture) che soddisfino esigenze economiche, ecologiche e sociali elevate durante tutto il loro ciclo di vita e funge così da esempio sia per gli altri acquirenti pubblici sia per i consumatori privati (obiettivo di politica interna).
12	12.8	sì	I singoli individui sono consapevoli dell'impatto economico, sociale e ambientale del loro stile di vita. I consumatori e i servizi d'acquisto privati e pubblici hanno accesso alle informazioni necessarie per prendere decisioni d'acquisto che contribuiscano alla riduzione sia del consumo delle risorse naturali sia degli effetti sociali e ambientali negativi. Le condizioni quadro favoriscono decisioni di questo tipo.

12	12.a	no	La cooperazione internazionale sostiene lo sviluppo, la diffusione e l'applicazione di conoscenze e approcci innovativi per la riduzione della povertà e dei rischi globali (obiettivo di politica estera).
12	12.b	no	A livello nazionale vengono sviluppate le basi statistiche riguardanti il turismo (obiettivo di politica interna).
12	12.c	sì	Mettere in evidenza e, nella misura del possibile, evitare l'impatto negativo esercitato sull'ambiente dagli incentivi finanziari esistenti per i vettori energetici fossili.
13	13.1	sì	Ridurre al minimo i rischi climatici, sfruttare le opportunità legate al clima, proteggere la popolazione, i beni materiali e le basi vitali naturali, aumentare la resilienza della società, dell'economia e dell'ambiente nei confronti di questi rischi.
13	13.2	sì	Ridurre le emissioni di gas serra di almeno il 50 per cento rispetto al 1990. Al più tardi entro il 2050, il saldo netto delle emissioni di gas serra dovrà essere pari a zero.
13	13.3	sì	Popolazione, autorità, aziende, istanze decisionali, professionisti e consumatori dispongono di informazioni adeguate e delle necessarie capacità d'intervento ai fini della riduzione delle proprie emissioni di gas serra e dell'adattamento ai cambiamenti climatici.
13	13.a	no	La Svizzera contribuisce in modo equo ai mezzi stanziati dai Paesi sviluppati per l'attuazione di misure di riduzione delle emissioni di gas serra e di adattamento ai cambiamenti climatici nei Paesi in via di sviluppo nel quadro degli impegni assunti nell'ambito della Convenzione sul clima (obiettivo di politica estera).
13	13.b	no	Nell'ambito della cooperazione internazionale, la Confederazione aiuta i Paesi in via di sviluppo a considerare i cambiamenti climatici e i rischi ambientali connessi nelle politiche e nei piani in materia di sviluppo a livello nazionale e subnazionale e a dare effettiva attuazione all'Accordo di Parigi (obiettivo di politica estera).
14	14.1	no	Ridurre le immissioni di azoto attraverso l'aria e le acque (obiettivo di politica interna).
14	14.2	no	Entro il 2020, gestire in modo sostenibile e proteggere l'ecosistema marino e costiero per evitare impatti particolarmente negativi, anche rafforzando la loro resilienza, e agire per il loro ripristino in modo da ottenere oceani salubri e produttivi
14	14.3	no	La Confederazione partecipa all'elaborazione delle basi scientifiche nel quadro delle convenzioni sul clima e sulla biodiversità in seno ai corrispondenti gruppi di esperti (obiettivo di politica estera).
14	14.4	no	I controlli all'importazione devono garantire che siano introdotti in Svizzera solo i prodotti della pesca marittima di provenienza lecita.
14	14.6	no	La Svizzera si adopera per ottenere risultati ambiziosi nei negoziati sulla pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata (pesca INN) portati avanti nel quadro dell'OMC e per proibire la concessione di sussidi dannosi nel settore della pesca (obiettivo di politica estera).

14	14.7	no	Entro il 2030, aumentare i benefici economici dei piccoli stati insulari in via di sviluppo e dei paesi meno sviluppati, facendo ricorso a un utilizzo più sostenibile delle risorse marine, compresa la gestione sostenibile della pesca, dell'acquacoltura e del turismo
14	14.a	no	Aumentare la conoscenza scientifica, sviluppare la capacità di ricerca e di trasmissione della tecnologia marina, tenendo in considerazione i criteri e le linee guida della Commissione Oceanografica Intergovernativa sul Trasferimento di Tecnologia Marina, con lo scopo di migliorare la salute dell'oceano e di aumentare il contributo della biodiversità marina allo sviluppo dei paesi emergenti, in particolar modo dei piccoli stati insulari in via di sviluppo e dei paesi meno sviluppati
14	14.b	no	Fornire l'accesso ai piccoli pescatori artigianali alle risorse e ai mercati marini
14	14.c	no	La Svizzera si impegna attivamente nei negoziati per l'elaborazione di uno strumento internazionale giuridicamente vincolante in materia di conservazione e uso sostenibile della diversità biologica marina al di fuori delle zone di giurisdizione nazionale portati avanti nel quadro della Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare (UNCLOS). L'obiettivo è duplice: fissare tramite questo strumento standard minimi per gli accordi regionali in materia di pesca e proteggere il mare dall'inquinamento provocato dall'estrazione di idrocarburi in acque profonde e dallo sfruttamento minerario del fondo marino. Al tempo stesso, la Svizzera continua ad adoperarsi per la tutela della biodiversità e degli ecosistemi marini in altre sedi come la CBD, la FAO, l'UICN e l'IWC, nel quadro del trattato sull'Antartide e della Convenzione di Ramsar (obiettivo di politica estera).
15	15.1	sì	Per riservare lo spazio necessario alla preservazione di lungo termine della biodiversità, occorre conservare e integrare nel circostante paesaggio almeno il 17 per cento del territorio svizzero attraverso reti ecologicamente rappresentative e ben collegate di zone protette gestite in modo efficace ed equo, e altre misure di conservazione adeguate alle rispettive zone. È inoltre necessario creare e potenziare l'infrastruttura ecologica e migliorare lo stato degli habitat prioritari a livello nazionale.
15	15.2	no	Le foreste sono gestite e utilizzate in modo efficiente e seminaturale, tenendo conto in egual misura delle tre dimensioni (ecologica, sociale ed economica) dello sviluppo sostenibile. Tutte le funzioni delle superfici forestali sono garantite in maniera equivalente, la ripartizione delle foreste resta sostanzialmente la stessa e la loro estensione non si riduce (obiettivo di politica interna).
15	15.3	sì	Garantire a lungo termine le funzioni del suolo. Lo sfruttamento del suolo non comporta un deterioramento fisico, chimico e biologico che possa dar luogo a danni permanenti alle funzioni del suolo e, insieme, alla sua fertilità. I suoli degradati sono ripristinati e rivalutati affinché possano recuperare le loro funzioni specifiche. Entro il 2030 ridurre di un terzo, rispetto al 2020, il consumo di suolo. Azzerare il consumo netto di suolo a partire dal 2050.

15	15.4	no	I paesaggi, gli ecosistemi, le specie e la diversità genetica della zona alpina sono conservati. L'infrastruttura ecologica volta a migliorare la permeabilità del territorio viene rafforzata e il paesaggio si sviluppa senza snaturarsi. L'utilizzo della zona alpina preserva il paesaggio e la biodiversità (obiettivo di politica interna).
15	15.5	sì	Migliorare lo stato di salvaguardia delle popolazioni di specie autoctone, in particolare di quelle prioritarie a livello nazionale, e combattere per quanto possibile la loro estinzione. Preservare la diversità genetica.
15	15.6	no	L'accesso alle risorse fitogenetiche per l'alimentazione e l'agricoltura è facilitato in conformità al sistema multilaterale previsto dal Trattato internazionale sulle risorse fitogenetiche per l'alimentazione e l'agricoltura. L'accesso a tutte le altre risorse genetiche (animali, microorganismi ecc.) è libero, fatte salve specifiche disposizioni di legge in vigore. I benefici derivanti dall'utilizzazione delle risorse genetiche dovrebbero, nei limiti del possibile, essere condivisi equamente (obiettivo di politica interna).
15	15.7	no	La Svizzera inasprisce la propria legislazione per quanto riguarda i reati in materia di traffico di specie vegetali e animali selvatiche in conformità alle direttive dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite (obiettivo di politica interna).
15	15.8	sì	Ripristinare e conservare la diversità biologica e i servizi ecosistemici, e promuoverne un uso sostenibile e adeguato alle condizioni locali. Evitare che le specie esotiche invasive mettano in pericolo l'uomo e l'ambiente, contenerne la diffusione e impedirne la reintroduzione.
15	15.9	no	Entro il 2020 viene effettuata una rilevazione quantitativa dei servizi ecosistemici. Entro il 2020 la società dispone di conoscenze sufficienti sulla biodiversità che fanno sì che tutti la considerino essenziale per la vita e ne tengano conto nelle decisioni rilevanti (obiettivo di politica interna).
15	15.a	sì	Individuare e, ove possibile, prevenire l'impatto negativo degli incentivi finanziari esistenti sulla biodiversità e sulla qualità del paesaggio. Verificare l'impatto sull'ambiente di nuovi incentivi finanziari. Creare, dove opportuno, nuovi incentivi.
15	15.b	no	Condizioni quadro favorevoli promuovono e favoriscono la gestione sostenibile delle foreste e la vendita del legname. La Confederazione e i Cantoni dispongono di un sistema di finanziamento comune per l'attuazione delle misure riguardanti la foresta. I proprietari privati e pubblici di superfici boschive sono partner importanti (obiettivo di politica interna).
15	15.c	no	La Svizzera promuove l'utilizzazione sostenibile delle risorse naturali nei Paesi d'origine come pure il commercio sostenibile, coinvolgendo la popolazione locale e nell'interesse di questa (obiettivo di politica estera).
16	16.1	no	La Svizzera previene la violenza, la criminalità e il terrorismo e li combatte efficacemente (obiettivo di politica interna).

16	16.10	no	Sono garantiti l'accesso ai documenti ufficiali e un'informazione coerente, tempestiva e continua sull'attività di governo a livello nazionale (obiettivo di politica interna).
16	16.2	no	Gli abusi e lo sfruttamento infantili, la tratta e tutte le altre forme di violenza contro i minori sono ridotti (obiettivo di politica interna).
16	16.3	no	I diritti e le libertà individuali e la tutela contro atti arbitrari di servizi e autorità statali sono garantiti (obiettivo di politica interna).
16	16.4	no	L'integrità della piazza economica e finanziaria svizzera è rafforzata e sono impediti i flussi illegali di capitali (frutto ad esempio di evasione fiscale, riciclaggio di denaro e corruzione) dai Paesi in via di sviluppo verso l'estero. La Confederazione porta avanti con determinazione una politica proattiva in materia di identificazione, blocco e restituzione dei valori patrimoniali sottratti da esponenti politici di altri Paesi (<i>asset recovery</i>). La Svizzera svolge un ruolo attivo nella lotta contro il commercio illecito e l'abuso di armi leggere e di piccolo calibro. La Confederazione previene la violenza, la criminalità e il terrorismo e li combatte efficacemente, facendo della lotta alla criminalità organizzata e al terrorismo una priorità (obiettivo di politica interna).
16	16.5	no	La Svizzera resta tra i Paesi maggiormente virtuosi nel confronto internazionale per quanto riguarda il livello di corruzione (secondo l'indice di percezione [CPI] di Transparency International). Il mondo politico, le autorità, le aziende e i privati cittadini conoscono le leggi e gli standard anticorruzione svizzeri (obiettivo di politica interna).
16	16.6	no	Le autorità applicano il principio di trasparenza e operano nel rispetto dei criteri di appropriatezza ed economicità. Informano il pubblico in modo coerente, tempestivo e continuo sull'attività di governo (obiettivo di politica interna).
16	16.7	no	I diritti politici sono garantiti e i processi decisionali in ambito politico sono democratici, partecipativi, trasparenti ed equi (obiettivo di politica interna).
16	16.8	no	La Svizzera si impegna a favore di un ordine internazionale giusto e pacifico (obiettivo di politica estera).
16	16.9	no	Entro il 2030, fornire identità giuridica per tutti, inclusa la registrazione delle nascite
16	16.a	no	Nell'ambito della cooperazione internazionale, la Confederazione sostiene i Paesi in via di sviluppo nell'attuazione e nel rispetto dei diritti umani e dello Stato di diritto come pure nella creazione di istituzioni efficaci e fondate sullo Stato di diritto al fine di prevenire e combattere il terrorismo. Adotta inoltre misure volte a impedire che la piazza finanziaria svizzera venga utilizzata per finanziare il terrorismo (obiettivo di politica estera).
16	16.b	no	Tutti sono uguali davanti alla legge e nessuno può essere discriminato a causa, segnatamente, dell'origine, della razza, del genere, dell'età, della lingua, della posizione sociale, del modo di vita, delle convinzioni religiose, filosofiche o politiche oppure a causa di disabilità fisiche, mentali o psichiche (obiettivo di politica interna).

17	17.1	no	Attraverso la cooperazione internazionale, la Confederazione aiuta i Paesi in via di sviluppo a mobilitare le loro risorse e sviluppare le competenze necessarie per una gestione responsabile, trasparente e sostenibile delle entrate fiscali e delle risorse naturali (obiettivo di politica estera).
17	17.10	no	La Confederazione si adopera, segnatamente nell'ambito dell'OMC, per riformare, sviluppare e garantire ampio sostegno a una regolamentazione multilaterale di vasta portata, che includa accordi commerciali internazionali non discriminanti a cui partecipino possibilmente tutti i Paesi e non si limiti a migliorare l'accesso al mercato, ma favorisca anche la conciliazione tra il sistema commerciale multilaterale e gli aspetti dello sviluppo sostenibile e si fondi su una prospettiva globale, tenendo conto in particolare del punto di vista dei Paesi in via di sviluppo e dei Paesi emergenti (obiettivo di politica estera).
17	17.11	no	Attraverso la cooperazione internazionale, la Confederazione aiuta i Paesi in via di sviluppo a migliorare le condizioni quadro per il settore privato e il commercio e a rafforzare la competitività responsabile lungo le catene di valore dei beni destinati all'esportazione, in modo da promuovere la diffusione di un commercio sostenibile (obiettivo di politica estera).
17	17.12	no	La Confederazione applica la decisione adottata dalla sesta Conferenza ministeriale dell'OMC, tenutasi a Hong Kong nel dicembre del 2005, che garantisce stabilmente ai Paesi meno sviluppati un accesso al mercato libero da contingenti e dazi doganali per almeno il 97 per cento delle loro linee tariffarie a partire dal 2008 e la sostiene mediante normative semplici e trasparenti sulle indicazioni di origine (obiettivo di politica estera).
17	17.13	no	La Svizzera applica al proprio interno i principi di finanze pubbliche equilibrate e di una moneta stabile e partecipa al sistema di sorveglianza delle politiche macroeconomiche e ad azioni di aiuto internazionali (obiettivo di politica estera).
17	17.14	no	La politica della Confederazione è coerente e trasparente. Tiene conto in modo equilibrato degli interessi e delle tre dimensioni dello sviluppo sostenibile in una prospettiva nazionale, nei loro effetti transnazionali e nell'ottica delle sfide globali (obiettivo di politica interna).
17	17.15	no	In conformità ai principi di Busan per una cooperazione internazionale efficace (2011), la Confederazione si basa, nella definizione dei corrispondenti programmi, sulle strategie nazionali di riduzione della povertà e di sviluppo sostenibile. Questo approccio viene applicato, per quanto possibile, anche nei Paesi coperti da programmi regionali (obiettivo di politica estera).
17	17.16	no	La Svizzera si impegna a livello internazionale a favore del partenariato globale per lo sviluppo sostenibile e, nel quadro della cooperazione internazionale, collabora con partner statali e multilaterali, la società civile e il settore privato (obiettivo di politica estera).

17	17.17	no	Lo sviluppo sostenibile è inteso come compito che riguarda l'intera società. La Confederazione promuove una cooperazione coordinata tra tutti i livelli istituzionale come pure la cooperazione con il settore privato, le organizzazioni non governative, le associazioni e il mondo scientifico (obiettivo di politica interna).
17	17.18	no	Nel quadro della cooperazione internazionale, la Confederazione sostiene la messa a disposizione di dati, in particolare di dati disaggregati (ad esempio in base al sesso), per uno sviluppo politico basato su evidenze oggettive (obiettivo di politica estera).
17	17.19	no	La Confederazione utilizza e sviluppa un monitoraggio dello sviluppo sostenibile a livello nazionale e subnazionale e condivide le proprie conoscenze in questo ambito con altri attori in Svizzera e con altri Paesi, in particolare quelli in via di sviluppo (obiettivo di politica interna).
17	17.2	no	La Confederazione riconosce l'obiettivo di destinare lo 0,7 per cento del reddito nazionale lordo ai Paesi in via di sviluppo e dallo 0,15 allo 0,2 per cento del reddito nazionale lordo a quelli più poveri quale obiettivo a lungo termine di spesa per l'aiuto pubblico allo sviluppo (obiettivo di politica estera).
17	17.3	no	La Confederazione rafforza l'effetto catalizzatore dei fondi destinati alla cooperazione pubblica allo sviluppo mobilitando risorse supplementari (obiettivo di politica estera).
17	17.4	no	Attraverso la cooperazione internazionale, la Confederazione aiuta i Paesi in via di sviluppo a disporre di finanze pubbliche solide e a gestire responsabilmente i debiti (obiettivo di politica estera).
17	17.5	no	La Confederazione crea una società anonima di diritto privato al fine di promuovere l'impiego di risorse del settore privato, in particolare gli investimenti nei Paesi in via di sviluppo (obiettivo di politica estera).
17	17.6	no	Attraverso la cooperazione internazionale nei Paesi in via di sviluppo e in seno alle istituzioni internazionali, la Confederazione sostiene la cooperazione Nord-Sud, Sud-Sud e triangolare, favorendo lo scambio di esperienze, la creazione di una rete di contatti e l'utilizzazione di know-how e tecnologie da parte dei Paesi emergenti e apportando direttamente conoscenze e approcci innovativi (obiettivo di politica estera).
17	17.7	no	Attraverso la cooperazione internazionale, la Confederazione sostiene il trasferimento di conoscenze e tecnologie per favorire la diffusione delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica nei Paesi in via di sviluppo o in transizione (obiettivo di politica estera).
17	17.8	no	Nell'ambito della cooperazione internazionale, la Svizzera promuove, in determinate regioni, l'accesso alle conoscenze e alle tecnologie e si impegna a favore di pari opportunità di accesso alle tecnologie dell'informazione per l'intera popolazione mondiale (obiettivo di politica estera).
17	17.9	no	La cooperazione internazionale della Svizzera sostiene la pianificazione e i processi nazionali per l'Agenda 2030 nei Paesi partner (obiettivo di politica estera).